

Abstract

Corso di sensibilizzazione e formazione

“Il *fareassieme* nella salute mentale. L’esperienza degli UFE, Utenti Familiari Esperti”

Foggia 18-19 marzo 2016

Cornice di riferimento generale

La cultura e la pratica della mutualità e del *fareassieme* sta diventando sempre di più una risorsa importante nell’ambito della promozione e della protezione della salute.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità la considera fondamentale per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo, per umanizzare i servizi alla persona, per migliorare il benessere della comunità.

Nell’ambito dei Servizi di salute mentale e dei servizi alla persona questi approcci costituiscono un terreno ideale di incontro e di crescita comune per operatori, utenti, familiari, cittadini.

Nella salute mentale italiana da molti anni si sono diffuse e radicate esperienze di mutualità a partire dai gruppi di auto mutuo aiuto offerti a persone con disagi specifici e ai loro familiari.

Da alcuni anni stanno maturando esperienze che a partire dalla mutualità valorizzano il sapere esperienziale di utenti e familiari favorendo la nascita di iniziative diverse in cui tutti i protagonisti del mondo della salute mentale (utenti, familiari, operatori, cittadini attivi) si incontrano alla pari (il cd *fareassieme*) e danno vita in alcuni casi ad esperienze particolarmente innovative come quella degli UFE (Utenti Familiari Esperti)

In questo panorama complesso le esperienze maturate a Trento negli ultimi 10 anni sono ritenute tra le più interessanti e innovative, sia sul fronte delle risposte organizzate ai bisogni primari del malato e della sua famiglia che su quelle frontiere più avanzate dove la voce e la partecipazione attiva di utenti e familiari trovano cittadinanza particolarmente forte.

L’esperienza innovativa trentina va sotto il nome di 'fareassieme' e comprende tutte le attività promosse dal Servizio di salute mentale di Trento in cui sono coinvolti alla pari utenti, famigliari, operatori e cittadini. L’esempio più significativo di questo mondo è quello degli UFE, gli Utenti Familiari Esperti.

Gli UFE sono utenti e familiari che dalla malattia hanno tratto consapevolezza del loro sapere esperienziale e capacità di trasmetterlo. Gli UFE spendono il loro sapere nelle attività del Servizio, a fianco degli operatori, aggiungendo valore alle attività svolte. Promuovono la qualità delle prestazioni perché favoriscono la condivisione, il protagonismo attivo e la centralità dell’utente nel percorso di cura.

Il corso prevede una partecipazione di corsisti non inferiore a 60/70 e non superiore a 100/110.

Oltre ad operatori pluriprofessionali dei Servizi di salute mentale, è prevista la partecipazione di utenti dei Servizi e loro familiari, di volontari e cittadini interessati in una percentuale non inferiore al 25%.

Gli UFE hanno ricevuto importanti riconoscimenti:

- Regione Emilia Romagna, Premio Gulliver, come esperienza più innovativa in salute mentale 2008
- Cittadinanza attiva, Best practice, 2009
- Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Roma), miglior esempio di empowerment organizzativo, 2009
- Azienda sanitaria di Jönköping, Svezia, Best practice 'qualitologica' presentata al Clinical Microsystems Festival, 2010
- Ministero della Salute, finanziamento progetto di trasferimento UFE in altre regioni italiane, 2011
- Lebanon (New Hampshire), Dartmouth Hitchcock Medical Center, *Institute for Healthcare Improvement*, Best practice, August 2011
- Arendal, Norway, International meeting, Best practice, June 2013
- FIASO. Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere. Best Practice. 2013
- Porto Alegre, Brasile, Incontro internazionale sul *fareassieme* tra utenti, familiari e operatori, Best practice, Aprile 2014

Leggi italiane e direttive internazionali

DPR 1° novembre 1999 Progetto obiettivo "Tutela salute mentale 1998-2000"

Piano Sanitario Nazionale 2003-2005

Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

Organizzazione Mondiale della Sanità, *Salute mentale: nuove concezioni, nuove speranze*, Ginevra 2001

Unione Europea, *Libro Verde, Migliorare la salute mentale della popolazione*, Bruxelles, 2005

Organizzazione Mondiale della Sanità, *Piano di Azione per la salute mentale*, 2013 - 20